

Ripartizione V Divisione Strade

Pratiche Diverse agli atti – Posizioni contrattuali degli appalti- Costruzioni dei nuovi quartieri

(a cura di P. Gori, R. Traina, R. Milliotti)

L'Ufficio V Lavori Pubblici ed Edilità, poi Ripartizione V Lavori Pubblici, istituito nella seduta del Consiglio Comunale del 21 ottobre 1871, venne, come già più volte sottolineato, strutturato inizialmente in divisioni, il cui numero, le cui competenze e la cui denominazione variano nel corso del tempo.¹

La Divisione I ebbe sempre la competenza, a volte esclusiva a volte no, sulla manutenzione e costruzione delle strade e delle fognature ed il prodotto della sua azione amministrativa è, appunto, il fondo del Servizio Strade. Quest'ultimo pervenne all'Archivio Storico Capitolino quando la V Ripartizione si trasferì dai locali del palazzo Massimo in piazza dell'Ara Coeli a quelli situati in via Monte Tarpeo 38 ed in questa circostanza fu inviato all'Archivio un forte quantitativo di carte da archiviare. Le carte giacquero in un completo stato di abbandono finché, con Delibera del Regio Commissario n. 198 dell' 8.2. 1924, si pose mano al loro riordino.

Una "Relazione sul riordinamento delle carte della V Ripartizione presso l'Archivio Generale del Comune", la cui datazione va collocata, quindi, posteriormente all'8.2.1924, ci fornisce notizie sia sul loro stato di disordine sia sulla metodologia adottata per consentirne la consultabilità o almeno la possibilità di reperirle qualora altri uffici ne avessero chiesto visione.

Il recente ritrovamento di alcune rubricelle databili all'epoca di questo riordinamento delle carte, ha reso possibile offrire alla consultazione degli studiosi alcuni nuclei documentari della Divisione Strade che sono denominati:

¹ Tra il 1871 ed il 1873 l'Ufficio V è strutturato in : 1) Acquedotti e fontane, 2) Strade Urbane, 3) Strade Comunali, 4) Fabbriche, caserme, passeggiate e vivaio, un Ufficio Tecnico per i Piani Regolatori e l'Ispettorato Edilizio.

Dal 1874 al 1879 l'Ufficio V si struttura in: Div.I – Manutenzione, Div.II –Idraulica, Div.III –Costruzioni, Div.IV – Architettura, Div.V –Telegrafi (già scomparsa nel 1875) e Ispettorato Edilizio.

Tra il 1880 e il 1882 il numero delle Divisioni diminuisce da quattro a tre in quanto alla Div.I viene attribuita la competenza sulla Manutenzione e sulle Costruzioni (ex Div.III) , mentre viene confermata la Div.II –Idraulica e la Div.III Architettura (ex.Div.IV) accanto all'Ispettorato Edilizio, posto, come sempre, alle dirette dipendenze dell'Assessore.

Dal 1883 al 1886 l'Ufficio è così strutturato: Div.I –Manutenzione e costruzioni, Div.II – Idraulica, Div.III – Architettura, giardini, semenzaio e passeggiate pubbliche, Div.IV –Piano Regolatore e l'Ufficio dell'Ispettorato Edilizio.

Dal 1887 al 1896 abbiamo: Div.I –Servizio Strade, Div.II – Servizio Acque, Div.III –Servizio Fabbriche, Div.IV –Piano Regolatore e l'Ufficio dell'Ispettorato Edilizio.

Dal 1897 al 1904 assistiamo ad un riaccorpamento delle Divisioni I e II così che la struttura diventa: Div.I –Servizio acque e strade, Div.II –fabbriche, Piano Regolatore e Ispettorato Edilizio.

Nel 1905 una nuova riorganizzazione dell'Ufficio V struttura l'Ufficio in: Div:I Strade, Div.II –Acque, Div.III – fabbriche, Div.IV – Piano Regolatore e da ultimo Ispettorato Edilizio. A tale struttura viene aggiunta dal 1907 una nuova Divisione – il Tecnologico e dal 1909 la Divisione Collaudi. La struttura rimane pressoché inalterata se escludiamo la soppressione della Divisione –Tecnologico le cui competenze passano alla Rip.XII .

Con Delibera del R.C. 23.06.1923 si istituiscono 8 Ripartizioni: la V Ripartizione è così costituita Direzione amministrativa, Commissione Censuaria comunale, Ispettorato Tecnico e Collaudi, Piano Regolatore, Strade, Architettura, Ispettorato edilizio, Servizi Industriali (acqua, luce, gas, tranvie, trasporti). Infine dal 1927 al 1929 (ci fermiamo a questa data in quanto la nostra documentazione, in linea di massima, si ferma a questa data), l'Ufficio V si compone di: Ufficio Direzione, Ufficio Amministrativo, Ufficio I – Piano Regolatore, Ufficio II – Strade, Ufficio III- Acque e Fogne, Ufficio IV – Architettura, Ufficio V – Fabbriche, Ufficio VI – Tecnologico, Ufficio VII –Agro Romano, Ispettorato Edilizio, Sezione revisione Contabilità e Collaudi, Sezione Ostia e Fiumicino, Reparto Tecnico e Contributi.

Pratiche diverse agli atti;

Costruzioni di nuovi quartieri;

Posizioni Contrattuali degli appalti

Pratiche diverse agli atti

La documentazione raccolta in questa serie è sistemata in 71 cassette, copre un arco temporale che va dal 1853 al 1908 ed i fascicoli che la compongono sono numerati da 1 a 4553.

La rubricella relativa è organizzata per ordine alfabetico ed i documenti registrati sono distinti in tre gruppi (1 gruppo, Gestione De Arcangelis – capo Divisione dal 1871 al 1876- , e terzo gruppo) sistemati in ordine cronologico crescente all'interno di ogni gruppo.

Possiamo pensare che chi riordinò le carte aggiunse i due ultimi gruppi di documenti ad un primo forse già fornito di rubricella alfabetica e che successivamente numerò i restanti fascicoli costituendo così un corpus da cui emerge una frammentazione documentaria evidente ma anche una ricchezza inaspettata. La numerazione progressiva delle carte, la loro trascrizione e smistamento alfabetico ha, nella maggior parte dei casi, impedito la formazione di fascicoli che si riferiscono ad un identico affare il che renderà un po' faticosa anche la consultazione della documentazione.

Le carte si riferiscono ai lavori per l'apertura di nuove strade e per la loro manutenzione in città e fuori città, alle opere per la costruzione delle fognature e per la sistemazione del sottosuolo ma anche agli interventi che oggi chiameremmo di arredo urbano delle strade stesse: dalla piantagione delle alberature, alla sistemazione dei colonnotti, dalla scelta dei materiali per pavimentare le sedi stradali e i marciapiedi, alla scelta dei chiusini, dalle cancellate al posizionamento di chioschi ed edicole.

Vi troviamo altresì documentazione relativa alla progettazione dei nuovi tracciati come pure descrizioni di unità edilizie che dovevano servire alla redazione delle perizie di esproprio di fondi posizionati sui nuovi assi viari e quindi da demolirsi.

La richiesta del materiale deve essere fatta indicando solamente il nome del fondo e il numero di fascicolo

Posizioni contrattuali degli appalti (1872-1897)

La documentazione che costituisce questa serie è raccolta in 27 cassette, copre un arco temporale che va dal 1872 al 1897 ed i fascicoli che la contengono sono numerati da 1 a 752.

Vi è conservata testimonianza dei rapporti tra la Divisione Strade e le varie ditte appaltatrici dei lavori di manutenzione e rinnovazione delle strade e fogne della città:

Vi troviamo quindi i contratti di affidamento dei lavori, i capitolati delle opere, i collaudi delle stesse, i contratti di fornitura dei materiali.

La rubricella relativa a questa serie è organizzata in ordine alfabetico per toponimo: viene anche esplicitato di seguito al nome della strada il tipo di lavoro appaltato ed il nome della ditta appaltatrice.

La richiesta del materiale deve essere fatta indicando solamente il nome del fondo e il numero di fascicolo

Costruzione dei nuovi quartieri (1871-1888)

La documentazione che costituisce questa serie è raccolta in 29 cassette che contengono 2153 fascicoli e si riferisce ai lavori compiuti tra il 1871 ed il 1888 soprattutto nelle zone di nuova espansione edilizia

Vi troviamo quindi documentazione relativa alle opere di urbanizzazione dei quartieri in costruzione del Castro Pretorio, Celio, Esquilino, Testaccio, ma anche materiale documentario relativo all'apertura dei grandi assi viari ed alla sistemazioni di quelli già esistenti.

La rubricella relativa a questa serie è organizzata in ordine alfabetico ma non in ordine cronologico.

La richiesta del materiale deve essere fatta indicando solamente il nome del fondo e il numero di fascicolo